

**CAPITOLATO TECNICO
PER L'APPALTO
DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO, ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE
IMPIANTI TECNOLOGICI DATA CENTER ASSL SASSARI
AZIENDA PER LA TUTELA DELLA SALUTE**

Indice

Art. 1 – Premessa	3
Art. 2 – Tipologia e consistenza degli impianti tecnologici	3
2.1 Impianto di climatizzazione	3
2.2 Impianto spegnimento incendio	3
2.3 Impianti elettrici	4
2.4 Impianti di continuità elettrica	4
2.5 Sistema di Controllo (HONEYWELL) Server completo di software di base e database	4
2.6 Software (Server e Client) Enterprise Buildings Integrator	4
2.7 Dettaglio licenze software	4
2.8 Sistema di regolazione della climatizzazione	5
2.9 Sistema di controllo dei quadri elettrici	5
2.10 Centrale Rilevazione Fumi	6
2.11 Comandi spegnimento	6
2.12 Sistema antintrusione e controllo accessi	6
2.13 Sistema Tvcc - Axis 221 Network Camera	7
Art. 3 – Oggetto del contratto	7
Art. 4 - Durata e importo del contratto	8
Art. 5 – Servizio di manutenzione ordinaria e preventiva	8
5.1 Sistemi di supervisione e piattaforme di integrazione	8
5.2 Sistema periferico di regolazione ed automazione DDC	8
5.3 Servocomandi per valvole e serrande	9
5.4 Sensori e trasmettitori analogici	9
5.5 Pressostati termostati e strumenti digitali	9
5.6 Sistema di controllo del microclima ambiente DDC	9
5.7 Sistema periferico di rilevazione-segnalazione incendio ad individuazione	9
5.8 Sensori di rivelazione incendio ed individuazione	10
5.9 Pulsanti manuali ed apparecchiatura di segnalazione incendio ad individuazione	10
5.10 Moduli di attivazione ed avvisatori ottico acustici per il sistema Fire	10
5.11 Stazioni periferiche di spegnimento automatico incendi	10
5.12 Sistemi periferici di sicurezza (Tema Server)	11
5.13 Apparecchiature e sensori specifici di sicurezza/antintrusione	11
5.14 Terminali per controllo accessi Tema	11
5.15 Sistema di videosorveglianza	11
5.16 Sistema antintrusione e sicurezza	12
Art. 6 – Compilazione documenti di intervento	12
Art. 7 – Servizio di Emergenza	12
Art. 8 – Servizio Reperibilità	12
Art. 9 – Sostituzioni parti di ricambio	12
Art. 10 – Servizio di assistenza evolutiva	12
Art. 11 – Tempi di intervento e Livelli di Servizio	13
Art. 12– Proposte migliorative non esplicitamente previste in capitolato	13
Art. 13- Oneri ed obblighi della Ditta	13
Art. 14– Verifica periodica e controllo	14
Art. 15- Coordinatore di progetto e responsabile di progetto	14
Art. 16- Obblighi del personale tecnico del fornitore	14
Art. 17– Obbligo di riservatezza	15

Art. 1 - Premessa

L'Azienda per la Tutela della Salute (di seguito denominata brevemente ATS, o anche Azienda o Amministrazione) intende acquisire un servizio di monitoraggio, assistenza tecnica e manutenzione dei seguenti impianti:

- Sistema di supervisione EBI;
- Sistema di regolazione e controllo impianti HVAC (XL5000);
- Sistema di controllo accessi e antintrusione (TemaLine) CED;
- Sistema di controllo accessi e antintrusione (TemaLine) CO118 (Areus);
- Sistema di video sorveglianza (TVCC);
- Sistema di rilevazione incendio;
- Sistema di spegnimento;
- Impianto elettrico;
- Impianto di climatizzazione.

installati presso il Data Center della ASSL di Sassari Via Monte Grappa "Palazzo Rosa".

Art. 2–Tipologia e consistenza degli impianti tecnologici

Di seguito viene descritta la tipologia e la consistenza di ciascun singolo impianto oggetto dell'appalto:

2.1 Impianto di climatizzazione

L'impianto di climatizzazione è costituito da N° 6 unità di climatizzazione UNIFLAIR (6 macchine esterne posizionate sul lastrico solare e 6 macchine interne) come di seguito specificate:

- ucs088146 tdav 1422a Sala RAS;
- ucs088145 tdav 1422b Sala RAS;
- ucs088143 tdav 2222a Sala Server;
- ucs088144 tdav 2222b Sala Server;
- ucs088136 tdav 0721b Sala TCL;
- ucs088135 tdav 0721a Sala TLC.

2.2 Impianto spegnimento incendio

N.1 Sistema di spegnimento incendio ad Argon marca Honeywell.

2.3 Impianti elettrici

Gli impianti elettrici presenti nel Data Center, con componentistica ABB, sono di seguito indicati

- N° 1 quadro Q0 (Distribuzione Principale) primo sotto piano;
- N° 1 quadro di Parallelo e Bypass, primo sotto piano;
- N° 1 quadro Q1 (Distribuzione secondaria) Sala Server (5° piano);
- N° 1 quadro Q2 (Distribuzione secondaria) Sala TLC (5° piano);

- N° 1 quadro Q3 (Distribuzione secondaria) Sala RAS (5° piano);
- Condutture elettriche – canalizzazioni e cavi.

2.4 Impianti di continuità elettrica

Il sistema di continuità elettrica è assicurato da due UPS, marca Powertronix, di seguito descritti:

- N° 1 UPS POWERTRONIX ATLAS 100kVA s/n 0810281027, (n.32 batterie SKB, Pb/e 12V 100Ah;
- N°1 UPS POWERTRONIX ATLAS 80kVA s/n 1412170411 (Pb/e ultracell 120Ah 12V n.32 elementi).

2.5 Sistema di Controllo (HONEYWELL) Server completo di software di base e database

Il sistema di controllo server, marca Honeywell in ambiente Microsoft è costituito da:

- N° 1 VM Server EBI (EBISS) - 2 vCPU - 16 Gb Ram - HDD 120 GB - Windows Server 2012 64Bit - Dominio asl1ss.local;
- N° 1 VM Server DVM (VDMSS) - 2 vCPU - 8 Gb Ram - HDD1 120 GB - HDD2 330 GB - Windows Server 2012 64Bit - Dominio asl1ss.local;
- Sistema di chiamata vocale per segnalazione allarmi gravi.

2.6 Software (Server e Client) Enterprise Buildings Integrator

Il software sia server che client Enterprise Buildings Integrator, marca Honeywell è di seguito descritto:

- Soluzione globale per il controllo degli edifici: Controllo Accessi, Sicurezza, Videosorveglianza, Antincendio, Riscaldamento, Ventilazione e Condizionamento, Energy Management.
- Integra sistemi ed apparecchiature di diversa natura con sistemi informatici aziendali e risorse intranet e internet per una gestione intelligente dell'edificio.
- Utilizza hardware standard di mercato con sistemi operativi Windows.
- Supporta i principali standard per sistemi aperti: BACnet, LonMark, ODBC, OPC, AdvanceDDE e Modbus.
- Con approvazione UL per gli Standard UL864 (Fire), UL2017 (Signaling Systems), UL916 (Energy Management Systems), UL1017 (Security), UL1610 (Central Station) and UL294 (Access Control).
- Modalità operative stile web.
- Conformità con le normative 21 CFR parte 11 riguardo le registrazioni elettroniche e la firma elettronica.
- Progettato e sviluppato secondo la normativa internazionale ISO 9001 a garanzia di qualità.

2.7 Dettaglio licenze software

- N° 1 EBI-DB00240005 versione EBI R.500.1 (Lic. uso Applicativo EBI modulo BASE 24);
- N° 4 DVM-CACNT versione DVM R.600.1 (Digital Video Manager);

- N° 1 SWEBI-IF-XLS (Lic. uso applicativo di connessione alla centrale antincendio xls1000);
- N° 2 SWEBI-ST1-100 (lic. uso. Postazione operativa aggiuntiva),
- N°1 SWEBI-STB1-100 (lic. uso. postazione operativa aggiuntiva con interfaccia utente Internet Explorer);
- N° 1 SWEBI-OP-ALMPAG (connessione email, notifica allarmi);

2.8 Sistema di regolazione della climatizzazione

Sistema di regolazione della climatizzazione, marca Honeywell, è costituito da:

- N° 3 T7560B1008 (Sonda temp./umid. Amb. Setpoint, puls. Bypass/override, disp.lcd)
- N° 1 XFC3A06001 (Modulo I/O Lonmark)
- N° 1 XL1000C100 (XL WEB CPU per max 100 punti)
- N° 1 CRT6 (trasformatore 220/24V 1.3 A)
- N° 1 XAL-TERM (dispositivo di fine linea con accesso a LON bus)

2.9 Sistema di controllo dei quadri elettrici

Sistema di controllo dei quadri elettrici, marca Honeywell, è costituito da:

- N°1 1H08071319 (BDE10, Modulo 10 ingressi digitali 24Vca, alim.24 Vca/Vcc, LON bus)
- N° 9 XLS-PHSI (rilevatore di fumo intelligente di tipo 3D multi sensore fotoelettrico e calore con protocollo di comunicazione SIGA)
- N° 9 SIGA-SB (Base standard per rilevatori con protocollo SIGA)
- N° 6 SIGA-LED (Led di segnalazione allarme remoto)
- N°3 SIGI-271 (pulsante antincendio indirizzato con protocollo di comunicazione SIGA corredato di vetrino di ritenuta e scatola di contenimento)
- N° 3 PAN-1A (pannello ottico /acustico autoalimentato)
- N° 3 SIGA-CR (modulo di comando a 1 uscita a relé con protocollo di comunicazione SIGA)
- N° 2 EMA24FRSSR (segnalatore ottico/acustico per interno con lampada stroboscopica in calotta trasparente)
- N° 2 ESBP (base per segnalatori EMA, colore rosso – IP54)
- N° 2 SIGA-CR (modulo di comando a 1 uscita a relé con protocollo di comunicazione SIGA)
- N°5 AL-3 (rivelatore puntiforme antiallagamento)
- N° 4 SIGA-CT2I (modulo di indirizzo a 2 ingressi con protocollo di comunicazione SIGA)
- N°1 SIGA-CT1I (modulo di indirizzo a 1 ingresso con protocollo di comunicazione SIGA)
- N° 5 BS330 (Diffusore da 4,5 W a scatola in abs per applicazioni a parete, completo di trasformatore per linea a tensione costante 100V)
- N° 2 SIGA-CR (modulo di comando a 1 uscita a relé con protocollo di comunicazione SIGA)
- N°1 ZX-aspiraz-VSD (rilevatore di incendio ad aspirazione VESDA LaserFocus VLF- 250, corredato di set tubazioni ABS rosso RAL3000 per rilevazione fumisottopavimento flottante)
- N° 1 SIGA-CT2I (modulo di indirizzo a 2 ingressi con protocollo di comunicazione SIGA per interfacciamento sistema di aspirazione)

- N° 1 SIGA-CT1I (modulo di indirizzo a 1 ingressi con protocollo di comunicazione SIGA per interfacciamento sistema di aspirazione)

2.10 Centrale Rilevazione Fumi

La Centrale di rilevazione fumi Honeywell XLS1000 è composta dai seguenti elementi:

- N°1 3-CHAS7;
- N°1 3-CHAS4;
- N°1 3-CAB14B;
- N°1 XLS-CAB14D-E;
- N°1 3-CPU1;
- N°13-LCD;
- N°1 3-PPS/M-230-E;
- N°1 3-BPS/M-230;
- N°2 3-DSDC1;
- N°1 3-ASU/4;
- N°2 3-ZA20B;
- N°3 3-ANNBF.

2.11 Comandi spegnimento

Di seguito sono descritti i comandi di spegnimento marchio Honeywell:

- N° 2 UDS-3 (Unità periferica autonoma con due zone di spegnimento, contenitore metallico, display LCD e tastiera per la programmazione e la gestione locale dell'impianto di spegnimento)
- N°3 SIGA-CT2I (modulo di indirizzo a 2 ingressi con protocollo di comunicazione SIGA)
- N° 3 SIGA-CR (Modulo di comando Ad1 uscita a relè con protocollo di comunicazione SIGA)
- N° 3 PAN-1A (pannello ottico/acustico autoalimentato. Alimentazione 24Vcc)
- N° 3 SIGA-CR (Modulo di comando Ad 1 uscita a relè con protocollo di comunicazione SIGA)

2.12 Sistema antintrusione e controllo accessi

Il sistema antintrusione e controllo accessi, marca Honeywell, è costituito da:

- N° 10 CM1001 (Contatto magnetico ad alta sicurezza);
- N° 3 DT900=IT (rivelatore doppia tecnologia microonda a cavità + infrarosso passivo con tecnologia doppio specchio, 3 livelli di sensibilità, anti accecamento, 4 uscite relè dedicate);
- N° 3 TK_C21S (Modulo RTU A11di gestione 4 input/4 power output. Connessione LonWorks a TemaServer versione Anti-intrusione TS_SEC);

- N° 6 TK_C02 (terminale compatto proxy tecnologia UNIQUE RTU K02. Lettore Porxy monodirezionale tecnologia Unique, display alfanum. E tastiera. Connessione LonWorks a TemaServer TS_AC11);
- N° 4 TK_C01 (Terminale compatto megnetico a strisciamento RTU K01. Lettore bidirezionale, display alfanum. e tastiera. Connessione Lonworks a TemaServer TS_AC01);
- N° 3 CM423TF (contatto magnetico da incasso per infissi in ferro. Marchio IMQ 1° Livello);
- N° 1 TS_AC01 (TemaServer AC CTU A04. Unità di concentrazione Temakey, con interfaccia Ethernet RJ45 e protocollo di comunicazione TCP/IP per connessione a EBI Temaline Interface);
- N° 1 ALI2425 (alimentatore 24 V – 2,5 A, in armadio con 2 batterie da 12 V 6,5 Ah, interruttore di rete, circuito di sgancio del carico, led di stato batteria, uscite a relè per batteria bassa e funzionamento in C.A.);
- N° 2 BAT-05 (batteria 12 V 7Ah).

2.13 Sistema Tvcc - Axis 221 Network Camera

Il sistema TV a Circuito Chiuso, marca AXIS Communications, è costituito da:

- N°5 AX221 – Network Camera CCD ¼” Night&Day Pal – Conn Ethernet 10/100Mb RJ45 – Supp. Mini tripod – Memoria Pretrigger, -640x480- max 30 fps, completa di alimentatore 12 Vac. Uso esterno. PoE. MPEG-4. Supporto video

Art. 3–Oggetto del contratto

L'oggetto dell'appalto è il contratto per il servizio di monitoraggio, assistenza e manutenzione “Full Risk” dei seguenti impianti tecnologici:

- Sistema di supervisione EBI;
- Sistema di regolazione e controllo impianti HVAC (XL5000);
- Sistema di controllo accessi e antintrusione (TemaLine);
- Sistema di controllo accessi e antintrusione (TemaLine) CO118 (Areus);
- Sistema di video sorveglianza (TVCC);
- Sistema di rilevazione incendio;
- Sistema di spegnimento;
- Impianto elettrico;
- Impianto di climatizzazione.

e dovrà essere finalizzato al mantenimento dello stato di efficienza dei sistemi sopra elencati, per assicurare i più elevati valori di disponibilità di ciascuno dei beni sottoposti al servizio stesso e garantire il ripristino delle funzionalità alla presenza di guasti derivanti dal normale uso.

Il servizio dovrà comprendere:

- manutenzione ordinaria e preventiva;

- servizio d'emergenza;
- reperibilità.

Art. 4 - Durata e importo del contratto

Il contratto ha una **durata triennale (3 anni)** con un importo complessivo a base d'asta di **Euro 210.000,00/00 (duecentodiecimila,/00)** IVA esclusa.

L'importo a base d'asta è comprensivo di qualsiasi onere (ad esempio: costi di personale, viaggi, trasferte, ricambi) necessario per l'espletamento del servizio secondo le modalità e condizioni indicate in capitolato tecnico ed in eventuale offerta migliorativa dell'Aggiudicataria.

Art. 5—Servizio di manutenzione ordinaria e preventiva

Le attività di manutenzione ordinaria e preventiva dovranno avere luogo durante il normale orario di lavoro nei **cinque giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00**.

Il fornitore deve indicare la frequenza delle operazioni di manutenzione ordinaria e preventiva.

In fase esecutiva dovrà essere redatto l'elenco puntuale dei controlli sotto forma di CheckList di cui sono elencati di seguito gli elementi generali:

5.1 Sistemi di supervisione e piattaforme di integrazione

- Esame di funzionalità generale dell'unità centrale.
- Verifica monitor, scale cromatiche e qualità generale della grafica.
- Controllo connessioni alle periferiche, gateway, allarme vocale remoto e rete.
- Controllo disco fisso.
- Compattazione files e directory.
- Riorganizzazione files "data base" e dati storici.
- Analisi dell'utilizzo della memoria e dei parametri di configurazione sistema.
- Analisi delle performance di processore.
- Diagnostica e procedure di verifica server.
- Salvataggio dei "Data base" e dei programmi applicativi;
- Eventuale Dump dei dati su supporti esterni al fine di liberare spazio disco.

5.2 Sistema periferico di regolazione ed automazione DDC

- Controllo alimentazioni e fusibili.
- Controllo Bus di comunicazione e morsettiere di connessione.
- Verifica delle connessioni elettriche di campo e/o pneumatiche del quadro.
- Verifica data e ora di calendario e dei parametri di settaggio CPU.
- Verifica parametri di regolazione ed eventuale allineamento all'impianto.
- Verifica della "risposta" degli impianti di regolazione in caso di malfunzionamento del sistema regolante.
- Prova di funzionamento e/o simulazione per i punti di ingresso ed uscita.

- Controllo di buon funzionamento delle sequenze di avviamento e spegnimento degli impianti, con le eventuali applicazioni di contenimento energetico.
- Esecuzione di test diagnostici.
- Salvataggio del software applicativo se apportate modifiche.
- Controllo scadenza batterie tampone su quadri elettrici e moduli excel.
- Pulizia controllore e/o del quadro di contenimento.

5.3 Servocomandi per valvole e serrande

- Verifica generale apparecchiatura.
- Verifica dei convertitori elettropneumatici per serrande e valvole (se presenti).
- Verifica alimentazione e segnale di modulazione.
- Controllo posizionamento attuatore e base di ancoraggio su valvola o serranda.
- Allineamento e taratura fine-corsa di posizionamento, se predisposto.

5.4 Sensori e trasmettitori analogici

- Verifica generale e controllo fissaggio.
- Controllo alimentazione e collegamento elettrico.
- Verifica e taratura sensori, con misura comparativa, resistiva, o convertitore.
- Aggiornamento dei parametri di "range scale-offset" nel files documento.
- Controllo e pulizia del pozzetto di posizionamento su idrici.

5.5 Pressostati termostati e strumenti digitali

- Verifica range di taratura.
- Verifica e taratura del differenziale strumento.
- Simulazione del vero, per verifica della commutazione di allarme a ritorno in normale.
- Controllo dell'avvenuta stampa dei cambi di stato di ogni strumento.
- Controllo generale e pulizia interna dell'apparecchiatura.

5.6 Sistema di controllo del microclima ambiente DDC

- Controllo alimentazioni e fusibili.
- Controllo Bus di comunicazione e dei concentratori "Zone Manager".
- Verifica funzionale dei parametri di settaggio del Local Bus.
- Verifica di regolazione ed eventuale allineamento dell'unità ambiente (su emergenza).
- Verifica generale dei servocomandi per valvole terminali (su emergenza).
- Controllo escursione attuatore su valvola e/o serranda (su emergenza).
- Verifica generale e controllo fissaggio rilevatore di temperatura (su emergenza).

5.7 Sistema periferico di rilevazione-segnalazione incendio ad individuazione

- Controllo generale della centrale.
- Controllo alimentazioni, fusibili, connessioni elettriche e serraggio dei relativi morsetti.

- Controllo delle batterie tampone e prova di tenuta delle stesse, con centrale attivata.
- Verifica della connessione con il sistema di supervisione, delle schede preposte alla trasmissione del bus di sistema.
- Prova di funzionamento delle funzioni di ingresso/uscita sulla centrale (se presenti).
- Verifica dei dispositivi di segnalazione ottico acustica a bordo della centrale stessa.
- Test dei programmi applicativi, con sequenze di emergenza (se previste).
- Prova e verifica di buon funzionamento del sistema audio per i messaggi di evacuazione e di comportamento in caso di incendio (solo se presente).
- Esecuzione test diagnostici, se riscontrate anomalie di funzionamento.
- Controllo dell'avvenuta segnalazione e stampa degli allarmi testati (nel sistema centrale di supervisione).
- Pulizia interna alla centralina di rivelazione.

5.8 Sensori di rivelazione incendio ed individuazione

- Verifica del sensore, controllo delle connessioni elettriche es. ancoraggio.
- Verifica, test e/o simulazione del sensore.
- Controllo dell'avvenuta segnalazione in centrale.
- Eventuale pulizia interna del sensore.

5.9 Pulsanti manuali ed apparecchiatura di segnalazione incendio ad individuazione

- Simulazione "dal vero" di allarme e ritorno in normale.
- Verifica della rilevazione del cambio di stato sulla centrale e sul sistema di supervisione, con stampa dell'allarme.
- Verifica del vetrino e degli accessori eventuali, di rottura vetro.
- Controllo generale e pulizia interna dell'apparecchiatura.

5.10 Moduli di attivazione ed avvisatori ottico acustici per il sistema Fire

- Verifica generale e controllo dell'integrità dell'apparato.
- Controllo alimentazione, connessioni elettriche, verifica delle batterie tampone ed alimentatori di ricarica batterie.
- Test di attivazione ed emissione ottico acustica.
- Verifica tamperswitch di protezione e pulizia dei moduli.

5.11 Stazioni periferiche di spegnimento automatico incendi

- Verifica generale, controllo dell'integrità della centralina di comando "rampa bombole".
- Controllo alimentazione, connessioni elettriche, verifica delle batterie tampone ed alimentatori di ricarica batterie.
- Test di attivazione di ogni singola zona, con simulazione dal vero del processo e sequenze di attivazione valvole pilota (isolamento della rampa bombole durante la prova).

- Verifica dei rilevatori di stato chiusura porte di compartimentazione locali e segnalazione di scarica in atto.

5.12 Sistemi periferici di sicurezza (Tema Server)

- Controllo generale della periferica o centralina di sicurezza.
- Verifica alimentazioni, fusibili, connessioni elettriche e serraggio dei relativi morsetti.
- Controllo di eventuali batterie tampone e prova di tenuta delle stesse sotto carico.
- Verifica della trasmissione con il sistema centrale.
- Prova di funzionamento e/o simulazione delle funzioni di allarme rilevate (corto, perdita a terra, circuito aperto, allarme, ecc.).
- Verifica e test dei dispositivi di segnalazione ottico acustica.
- Test dei programmi applicativi, con sequenza di emergenza (se previste).
- Esecuzione test diagnostici, se riscontrate anomalie di funzionamento.
- Controllo dell'avvenuta segnalazione nel sistema centrale di supervisione.
- Pulizia interna all'apparecchiatura di sicurezza e moduli I/O distribuiti se presenti.
- Verifica tamperswitch di protezione.

5.13 Apparecchiature e sensori specifici di sicurezza/antintrusione

- Verifica del fissaggio meccanico ed orientamento sensore.
- Controllo dell'alimentazione e dell'efficienza del dispositivo di rivelazione.
- Controllo sensibilità e portata del sensore con relativa ri-taratura e verifica della protezione di anti-accecamento (se presente).
- Prova funzionamento degli elementi in campo.
- Verifica ed allineamento di elementi a controllo volumetrico, microfonico, vibrazione, barriera di effrazione, manomissione.
- Controllo uscite di allarme intrusione, manomissione e guasto.
- Prove per simulazione di allarme dal vero e verifica del rilievo.
- Verifica di efficienza di eventuali apparati di segnalazione (se presenti).

5.14 Terminali per controllo accessi Tema

- Controllo generale del lettore di tessera e verifica del tamperswitch.
- Verifica alimentazione, connessioni elettriche ed integrità del terminale.
- Verifica della comunicazione con sottosistema Tema Server.
- Prova di funzionamento lettura, transito, allarme, effrazione e funzione di allarme.
- Verifica e test del software presente nel terminale (release e configurazione).
- Esecuzione test diagnostici, se riscontrato anomalie di funzionamento.
- Controllo dell'avvenuta segnalazione nel sistema di supervisione del processo di transito e di allarme.
- Pulizia interna del terminale e verifica dei moduli I/O distribuiti se presenti.

5.15 Sistema di videosorveglianza

- Verifica e test delle telecamere e dei circuiti di alimentazione con relative batterie.
- Prove delle Centrali di controllo e di configurazione.
- Controllo dei circuiti ed eventuale taratura dei moduli con allineamento del brandeggio dei monitor ed obiettivi.
- Verifica delle sequenze operative per la centrale di commutazione.
- Prove di funzionamento sistema di videoregistrazione e qualità immagine.
- Verifica di messe a terra delle linee ed eventuali dispersioni.

5.16 Sistema antintrusione e sicurezza

- Test apparecchiature e circuiti di alimentazione e relative batterie.
- Verifica dei concentratori locali TS e dei sensori periferici.
- Controllo delle sequenze di abilitazione e disabilitazione zone/tempo.
- Prove di funzionamento sensori interni ed esterni all'edificio, con relativa visualizzazione parametri su terminali predisposti e segregati.
- Verifica allineamento ed orientamento barriere/volumetrici in genere.
- Verifica di messa a terra delle linee ed eventuali dispersioni.

Art. 6 – Compilazione documenti di intervento

A chiusura di ciascun intervento dovranno essere redati i verbali di intervento:

- Compilazione del documento "foglio delle prestazioni" con gli estremi delle attività svolte, dei materiali sostituiti e con le eventuali note informative tecnico-gestionali
- Segnalazione di eventuali punti critici rilevati, con rapporto informativo sull'impianto

Art. 7 – Servizio di Emergenza

Durante il normale orario di lavoro nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dovranno essere garantiti eventuali interventi in emergenza derivati dal blocco di uno o più sistemi oggetto dell'appalto. Il Servizio di Emergenza verrà attivato solo su chiamata del personale autorizzato dalla SC Infrastrutture, Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni.

Art. 8 – Servizio Reperibilità

Oltre al Servizio Ordinario è previsto un Servizio di Reperibilità che è da intendersi una estensione del servizio d'emergenza per il periodo al di fuori del normale orario di lavoro (prefestivi, festivi e notturni).

Il servizio sarà attivato dalle chiamate da parte della SC Infrastrutture con le stesse modalità indicate nel servizio di emergenza.

Art. 9 – Sostituzioni parti di ricambio

Dovrà essere garantita la sostituzione di tutte le parti guaste, eventualmente richieste dall'Amministrazione, con altre nuove, nel caso siano necessarie.

Art. 10 – Servizio di assistenza evolutiva

Dovrà essere garantita la fornitura degli aggiornamenti software e le attività di supporto software e hardware ai sistemi Enterprise Building Integrator (EBI, Honeywell Digital Video Manager).

Il servizio deve prevedere l'aggiornamento "oneshot" del sistema di supervisione EBI/DVM (incluso il "revamping" del monitoraggio degli interruttori elettrici delle Sale), all'attivazione del contratto di manutenzione e, durante gli anni successivi, per la durata del contratto, la fornitura della licenza, installazione e configurazione, all'emissione di ogni nuova release.

Art. 11 – Tempi di intervento e Livelli di Servizio

Considerato che la tipologia degli impianti (totalmente ridondata) risulta particolarmente affidabile, in concomitanza con il corretto svolgimento degli interventi di manutenzione ordinaria e preventiva, in caso di interventi in emergenza e in reperibilità, tali servizi, dovranno essere svolti secondo i seguenti SLA:

TEMPI DI INTERVENTO E LIVELLI DI SERVIZIO			
Orario di Riferimento	Ordinario - Emergenza - Reperibilità		
Periodo di Osservazione	Trimestrale		
Gravità	Problema Bloccante	Problema Grave	Problema non Bloccante
Tempo di Presa in Carico	1 Ora	2 Ore	2 gg lavorativi
Tempo di ripristino operatività dalla presa in carico	4 Ore	8 Ore	8 gg lavorativi
Livelli di Servizio	Il tempo di intervento e il tempo di ripristino dovranno essere rispettati, nel periodo di osservazione, nel 99% dei casi	Il tempo di intervento e il tempo di ripristino dovranno essere rispettati, nel periodo di osservazione, nel 90% dei casi	Il tempo di intervento e il tempo di ripristino dovranno essere rispettati, nel periodo di osservazione, nell' 80% dei casi

La presa in carico della chiamata comporta l'esecuzione delle procedure di ripristino del servizio, anche se solo in modalità di emergenza, la diagnosi del problema e eventualmente l'attivazione della manutenzione correttiva per la risoluzione definitiva del problema.

Art. 12– Proposte migliorative non esplicitamente previste in capitolato

Le ditte concorrenti potranno offrire delle proposte migliorative non esplicitamente previste nel Capitolato purché coerenti con l'oggetto della fornitura e che tendano comunque a migliorare una parte e/o l'intero progetto nel suo complesso.

Art. 13- Oneri ed obblighi della Ditta

La Ditta è obbligata a consentire durante le riparazioni e in qualsiasi momento, ispezioni e controlli da parte dell'Azienda.

La Ditta si obbliga inoltre a:

- Archiviare schemi e manuali tecnici, forniti dalle ditte costruttrici e di proprietà dell'Azienda relative alle apparecchiature in appalto;
- Eseguire tempestivamente le riparazioni urgenti che saranno richieste dall'Azienda, anche in diffinità dalla scala di priorità di cui sopra;
- Eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza;
- Compilare tutta la documentazione richiesta dall'Azienda, e quant'altro possa essere utile per poter cronologicamente ricostruire la storia degli interventi tecnici;

Art. 14– Verifica periodica e controllo

L'Azienda, si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, a campione anche senza preavviso, al fine di controllare l'efficienza dei servizi resi, la competenza del personale tecnico della Ditta e la conformità del suo livello di preparazione rispetto all'impegno di progetto-offerta, il corretto funzionamento delle apparecchiature, l'esistenza ed il rilascio della documentazione richiesta.

Tali verifiche e prove potranno essere effettuate anche con personale e strumenti messi a disposizione della Ditta. Si precisa che nonostante l'esito delle verifiche, la Ditta rimane responsabile delle deficienze correlate all'intervento di manutenzione anche se riscontrate successivamente.

Al fine di autorizzare il pagamento dei ratei di canone si verificherà in modo particolare la documentazione prodotta descrittiva delle attività svolte in relazione al contratto e dei relativi tempi di intervento.

Art. 15 - Coordinatore di progetto e responsabile di progetto

Per l'espletamento del servizio la Ditta Aggiudicataria dovrà altresì nominare come figura di coordinatore tecnico un proprio tecnico esperto incaricato del coordinamento responsabili da questa indicati.

La Ditta dovrà comunicare:

- Nome
- Cognome
- Qualifica
- Recapito coordinatore tecnico
- Nominativo del suo sostituto scelto tra i tecnici in servizio e avente pari competenze tecniche.

La figura del coordinatore deve essere affidata a persona competente in possesso di documentata esperienza nella gestione e coordinamento di progetti nel settore controlli e automazione, che potrà anche essere uno dei tecnici individuati per l'espletamento del servizio.

Ruolo del coordinatore è anche di organizzare e seguire direttamente le fasi risolutive dei problemi e di redigere le relazioni periodiche richieste sull'andamento del servizio, nonché quello di affrontare e

risolvere tutte le problematiche eventualmente riscontrate durante l'espletamento delle previste o richieste attività.

Art. 16 - Obblighi del personale tecnico del fornitore

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad osservare e far osservare al proprio personale, le disposizioni di ordine interno che fossero eventualmente comunicate dall'Azienda, ivi compresa la richiesta di fornire gli estremi anagrafici e quelli di un documento ufficiale di riconoscimento di ciascun tecnico addetto al servizio oggetto del contratto.

In particolare, il personale tecnico è tenuto ad osservare la più rigorosa riservatezza in ordine a qualsiasi notizia di cui esso venga a conoscenza in occasione o a causa dell'attività svolta; è obbligo del personale non divulgare e non sfruttare, a nessun fine diverso da quelli previsti dal presente capitolato, dette notizie. L'Azienda ha comunque facoltà, per motivi oggettivi, di chiedere motivatamente la sostituzione dei dipendenti del fornitore, il quale è tenuto a effettuare la sostituzione nei 20 giorni successivi alla richiesta.

Nei confronti di tutto il personale impiegato a qualsiasi titolo nel servizio la ditta ha l'obbligo di applicare e far applicare condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo e nel luogo di espletamento del servizio. Di tale obbligo, valido anche nei confronti di fornitori e subappaltatori della ditta stessa, l'appaltatore risponde in modo esclusivo.

La Ditta appaltatrice riconosce a suo carico tutto gli oneri inerenti l'assicurazione del proprio personale occupato nelle prestazioni oggetto del contratto sottoscritto, e relativamente alle prestazioni di specie si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i dipendenti a qualsiasi titolo impiegati nel servizio, in base alle disposizioni legislative e regolamenti vigenti, in materia di lavoro, di igiene, salute e sicurezza e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri e le responsabilità relativi.

Art. 17 – Obbligo di riservatezza

La Ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali mantenga riservati i dati e le informazioni conosciute per ragioni di servizio, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento.

In particolare la Ditta ed il suo personale dovranno prendere visione ed attuare le condizioni che regolamentano la modalità di protezione e trattamento dei dati da parte dell'Azienda, sottoscrivendo, a titolo di responsabilità, il documento programmatico per l'adozione delle misure minime per la protezione ed il trattamento dei dati personali predisposto dall'Azienda in attuazione della legge 693 (ex legge 675/1996) e Dlgs 196/2003 (Privacy) e GDPR.